

A VISION OF EUROPE

International Association for the Promotion of the Debate on the City, its Architecture and the Urban Environment

presenta

LA CITTÀ MEDITERRANEA MODELLO DI SVILUPPO



**200 ESPERTI DA TUTTO IL MONDO
PROPONGONO LA CITTÀ MEDITERRANEA
COME MATRICE DI UNO SVILUPPO ECOLOGICO**

ISCHIA, 15-16 giugno 2007

www.avoe.org/ischia2007.html

ISCHIA, 15-16 giugno 2007

MED-CITY

IL FUTURO DELLA CITTÀ PASSA ATTRAVERSO
LO SVILUPPO DI UN MODELLO REGIONALE ECO-COMPATIBILE

Riqualificare le periferie sub-urbane, far rinascere i centri urbani decaduti, costruire nuovi quartieri urbani integrati, fondare nuove città regionali. Questo il programma che l'associazione internazionale MED-CITY lancia in occasione del III Convegno Internazionale organizzato da A Vision of Europe, Fondation pour l'Architecture di Bruxelles e 2 Università di Napoli.

Più di 200 architetti, urbanisti, ingegneri provenienti da tutto il mondo si riuniscono a Ischia per proporre una nuova via allo sviluppo urbano. Una via basata sull'architettura regionale, sul rafforzamento delle identità locali viste, in un'epoca di globalizzazione, non solo come preziosa risorsa turistica, ma anche come ambiente urbano dotato di particolari caratteristiche di accessibilità e vivibilità.

La Città Mediterranea tradizionale, con il suo tessuto di strade, piazze e isolati, con la sua ricchezza di spazi commerciali diffusi, con la rete di corti pedonali permette una superiore qualità di vita rispetto alle periferie costruite nella seconda metà del secolo passato.

Oggi, questa città viene identificata come matrice di un nuovo Rinascimento Urbano e una fonte di sviluppo economico, sociale e culturale.

MED-CITY

- è una città ECOLOGICA perché compatta e a misura d'uomo
- è una città ACCESSIBILE perché basata sui percorsi pedonali e le reti di trasporto pubblico
- è una città RICONSOCIBILE perché costruita con un'architettura che esprime al meglio i caratteri della storia e della cultura locali
- è una città EFFICIENTE perché ottimizza il rapporto spazio pubblico-spazio privato permettendo alle amministrazioni pubbliche forti risparmi nelle infrastrutture e nelle reti

In occasione del Convegno Internazionale di Med-City saranno presentate le più di 200 nuove città regionali progettate e costruite in tutto il mondo secondo i principi dello Sviluppo Regionale e del New Urbanism: Seaside, Alys Beach, Rosemary Beach, Kentlands, Windsor, Val d'Europe, Brandevoort, Kemer, Poundbury, etc.

Parteciperanno figure chiave del movimento per lo Sviluppo Regionale come Maurice Culot – presidente della Fondation pour l'Architecture di Bruxelles e consulente del ministro francese Jean Louis Borloo- Tom Low – direttore di DPZ-Miami-, Charles Bohl -direttore del Knight Program in Community Building- Gabriele Tagliaventi -direttore di A Vision of Europe e autore del nuovo centro regionale di Magny Le Hongre- José Baganha – esperto di architettura regionale iberica e autore del progetto per il recupero del quartiere Na Lapa a Lisbona-, Giovanni Fatta – professore all'Università di Palermo e autore del progetto per la ricostruzione del centro storico di Palermo.

In occasione del Convegno Internazionale sarà pubblicato il libro dedicato al nuovo modello di Architettura Regionale (Alinea Editrice, Firenze).

REGIONAL ARCHITECTURE IN THE MEDITERRANEAN AREA

promoted by

SECOND UNIVERSITY OF NAPLES, AVOE, CIVICARCH-UNIVERSITY OF FERRARA, CEU, INTBAU, CITTAM, ARTEC, MED-CITY

with the Patronage of

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI, ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUZIONI EDILI



AIMS AND TOPICS

Today, when the contemporary society is experiencing a process of globalization and European Union is realizing the extension of its boundaries, the debate on the regional dimension becomes central. Two are the possible scenarios:

- a complete planetary uniformity of behaviours, economies lifestyles and urban environments dominated by a reduces number of industrial and tertiary conglomerates creating a sub-urban environment characterized by the system - sckyscrapers, highways, suburbs ;
- a globalization developed through enhancing regional characters: natural and urban environments, food, culture, habits, and lifestyles, construction techniques, urban and architectural types.

According to the second scenario, inspired by the creation of a world enriched through the variety of differences, the search for a regional dimension in architecture becomes the key factor as an alternative to the diffusion of a sub-urban condition at a world scale.

The Conference aims at systematically analyzing the main features of Traditional Architecture and Urban Fabric in the Mediterranean Area in relationship with a wider European context where the Region is recognized as the fundamental actor of a sustainable development in the Age of Globalization. A development based upon the rational evolution of local architectural and urban types which are compatible with geographical and environmental elements.

Case Studies of towns and cities from a typological and morphological point of view -including 20th century architecture as part of the European tradition of building cities- will be also analyzed . This operation will underline their key role in the actual process of both architectural re-qualification of historic edifices and urban redevelopment of ill-conceived sub-urban areas and lead towards the design of an Architectural Code for interventions of Re-urbanization based upon the use of Regional Architecture, and Traditional Urban Fabric as key element for the creation of a better urban environment in an age which has to face processes of intense standardization and reduction of architectural elements.

SCIENTIFIC COMMITTEE

Ivo Tagliaventi - Chair (Italy), José Baganha (Portugal), Khaldun Bshara (Palestina), Harald Bodenschatz (Germany), Javier Cenicacelaya (Spain), Loreto Colombo (Italy), Maurice Culot (France), Claudio D'Amato (Italy), Enrico Dassori (Italy), Andres Duany (U.S.A.), Peter Elmlund (Sweden), Giovanni Fatta (Italy), Marina Fumo (Italy), Ilaria Garofolo (Italy), Francesco Rispoli (Italy), Matthew Hardy (U.K.), Fabrizio Leccisi (Italy), Pasquale Petrella (Italy), Attilio Petruccioli (Italy), Francesco Polverino (Italy), Yodan Rofé (Israel), Alessandro Stazi (Italy), Gabriele Tagliaventi (Italy), Giovanni Tortorici (Italy), Samir Younes (U.S.A.)

SECRETARY ORGANIZATION

Luigi Mollo - Department of Civil Engineering - S.U.N.
Via Roma 29 - 81031 Aversa
Phone ++39 081 5010388 - Fax ++39 081 5037370 -
luigi.mollo@unina2.it

OFFICIAL LANGUAGES English / Italian

REGISTRATION FEE

Professors: 250€ PhD Students and Research Fellows: 200€